

Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per il fondo Anima Comunitam Bilanciato Prudente, prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo l'art. 8 del Reg. citato.

Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto si propone di limitare la presenza di emittenti caratterizzati da una bassa qualità dal punto di vista sociale e ambientale, attraverso la applicazione dei principi cattolici per gli investimenti sostenibili sanciti dalle linee guida della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), l'esclusione di settori industriali controversi e di emittenti governativi sanzionati dall'ONU.

Il prodotto è gestito attivamente.

Strategia di investimento

La strategia ESG del fondo fa riferimento a Policy e Procedure interne della SGR che prevedono la definizione di un universo investibile (white list) all'interno del quale il gestore seleziona gli emittenti da utilizzare per la costruzione del portafoglio, fatta eccezione per una quota massima non superiore a 5% del NAV. La definizione della white list avviene secondo i criteri che seguono.

Relativamente agli emittenti societari, è prevista l'esclusione dall'universo investibile di tutti quelli che:

- sono coinvolti nelle seguenti attività: test su animali, energia nucleare, produzione o commercializzazione di bevande alcoliche, gioco d'azzardo, tabacco, armamenti, difesa e aerospazio, pornografia, contraccettivi, aborto, ricerca su cellule staminali;
- non dispongono di una policy aziendale in tema di lavoro minorile e lavoro forzato;
- relativamente alla qualità ESG, appartengono all'ultimo quartile dal punto di vista ambientale, sociale e di governance, individuati da punteggio inferiore a 25 (secondo quanto evidenziato nei campi Refinitiv ESG Environmental Score, ESG Social Score, ESG Governance Score);

Relativamente agli emittenti governativi, è prevista l'esclusione dall'universo investibile di tutti quelli che:

- sono sanzionati dall'ONU per gravi violazioni dei diritti umani;
- prevedono legalmente la pratica dell'eutanasia (suicidio assistito);
- mantengono in vigore la pena capitale;
- relativamente alla qualità ESG, appartengono all'ultimo quartile dal punto di vista dei principi ambientali e sociali della CEI, come individuati dagli ESG score di Sustainalytics per gli indicatori:

- ▶ NCPC (Natural and Produced Capital per quanto attiene all'impatto ambientale, alla preservazione delle risorse, all'uso dell'energia nucleare) e
- ▶ IC (Institutional Capital per quanto attiene alle controversie/violazioni e discriminazioni sul lavoro, alla democrazia, alla governance e al mancato rispetto dei diritti umani e sociali).

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

Ripartizione degli investimenti

Avendo a riferimento i limiti previsti dalla politica di investimento del Fondo e dalle limitazioni riconducibili alla Policy ESG, è previsto l'investimento al massimo del 5% del NAV del fondo in emittenti non inclusi nella white list (componente residuale).

Gli investimenti inclusi nella componente residuale di cui sopra riguardano emittenti ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Da tali investimenti sono comunque esclusi emittenti contrastanti con i principi cattolici stabiliti dalla CEI ovvero appartenenti ai settori del Tabacco, Gaming e Aerospace/Defence ovvero che siano diretti produttori e/o commercializzatori di armi non convenzionali ovvero che siano stati sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La strategia è perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

Metodologia e fonte dati

ANIMA Sgr valuta il profilo ambientale e sociale del prodotto attraverso l'uso di rating, punteggi ed analisi ESG calcolati da fornitori specializzati esterni, in particolare:

- ▶ Refinitiv e MSCI, per il coinvolgimento in attività in contrasto con i principi cattolici enunciati dalla CEI, per i settori industriali controversi e per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti corporate;
- ▶ Sustainalytics, per le valutazioni ambientali e sociali e la conformità ai principi CEI degli emittenti governativi e per le esclusioni di quelli sanzionati dall'ONU per violazioni dei diritti umani;
- ▶ Vigeo, per le esclusioni di emittenti corporate direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali, bandite da trattati internazionali.

Ulteriori dettagli sulle metodologie di analisi utilizzate possono essere trovati sui siti internet delle aziende menzionate.

Oltre a questo si fa riferimento a fonti di stampa verificate e pubblicazioni ufficiali di enti riconosciuti come <https://euthanasia.procon.org/euthanasia-physician-assisted-suicide-pas-around-the-world/> o come riportati dalla bibliografia di https://en.wikipedia.org/wiki/Legality_of_euthanasia, per identificare paesi:

- ▶ in cui sono legali eutanasia e/o suicidio assistito,
- ▶ in cui vige la pena capitale.

Limitazioni

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori.

Due Diligence

La corretta applicazione delle valutazioni ESG agli asset del fondo è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management.

Politica di impegno

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- ▶ monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- ▶ dialoga con le società partecipate;
- ▶ esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- ▶ collabora con altri azionisti;
- ▶ comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- ▶ gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.